

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-1122 del 08/03/2021 |
| Oggetto | DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - LA FRATERNITA' SOCIETA' COOP. SOCIALE A.R.L. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA VALVERDE N. 10/B - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CANILE COMUNITARIO NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI TALAMELLO (RN), LOCALITA' FAGNANO.- MODIFICA E VOLTURA. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2021-1165 del 08/03/2021 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini |
| Dirigente adottante | STEFANO RENATO DE DONATO |

Questo giorno otto MARZO 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – **LA FRATERNITA' SOCIETA' COOP. SOCIALE A.R.L.** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA VALVERDE N. 10/B - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CANILE COMUNITARIO NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI TALAMELLO (RN), LOCALITA' FAGNANO.- MODIFICA E VOLTURA.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, che recepisce le novità introdotte dalla L.R. n. 25/2017;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti[ProRa1];

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza trasmessa dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione di Comuni Valmarecchia in data 24/12/2020 - assunta al PG di ARPAE con prot. n. 3348 del 12/01/2021 (pratica ARPAE n. 2116/2021) da La Fraternità Soc. Coop. Sociale a r.l. (C.F./P.IVA 02202680407), avente sede legale in Comune di Rimini e impianto in Talamello (RN), intesa ad ottenere il rilascio della modifica sostanziale e contestuale voltura dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche che non recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi di competenza ARPAE-SAC;
- comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico);

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTA le Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di richiesta di modifica sostanziale e contestuale voltura di precedente AUA n. 558 del 20/03/2014 rilasciata dalla Provincia di Rimini alla Cieli e Terra Nuova Soc. Coop. a r.l.;

CONSIDERATO che in data 21/01/2021 PG/2020/0009400 è stata convocata la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14.2 della L. 241/90 s.m.i.;

VISTA la richiesta integrazioni e trasmissione di integrazioni parziali con contestuale interruzione dei termini di Arpae prot. 24550 del 16/02/2021;

VISTE le integrazioni volontarie presentate dalla Società e pervenute ad Arpae in data 23/02/2021 con prot n.28804 (chiarimento circa lo scarico del lavello dell'ambulatorio) e le successive integrazioni pervenute ad Arpae in data 24/02/2021 con prot. 29499 (elaborati grafici modificati e valutazione di impatto acustico);

RICHIAMATA la Relazione tecnica rilasciata in ambito AUA - DPR n. 59/13 dal Servizio Territoriale Arpa di Rimini di prot. 33028 in data 02/03/2021 che esprime parere positivo con prescrizioni al rilascio dell'AUA relativamente allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in oggetto;

ACQUISITA la comunicazione trasmessa dal Comune di Talamello di prot. 882 del 05/03/2021 registrata al protocollo Arpae con n. 35653 in data 08/03/2021 con la quale si esprime parere favorevole relativamente all'impatto acustico;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae-SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015”;
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90”;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 così come modificato dal D.Lgs.n. 97 del 25/05/2016 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Società La Fraternità Soc. Coop. Sociale a r.l., in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'unità "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, la modifica sostanziale e contestuale voltura dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** n.558 del 20/03/2014 rilasciata dal Servizio Politiche Ambientali della Provincia di Rimini, in capo al legale rappresentante di La Fraternità Soc. Coop. Sociale a r.l., avente sede legale in Comune di Rimini (RN), Via Valverde n. 10/B (C.F./P.IVA 02202680407) per l'esercizio dell'attività di canile comunitario nell'impianto sito in Comune di Talamello (RN), Località Fagnano, fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche che non recapitano in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) – di competenza Arpae;
 - comunicazione ai sensi dell'art. 8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'Allegato A al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque reflue industriali assimilate alle domestiche che non recapitano in fognatura;
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art. 4. Costituisce modifica sostanziale:
 - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
 - 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998;
 - 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dal 27/03/2014 (decorrenza del precedente provvedimento finale del SUAP)** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. **L'AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. Per ARPAE, i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono svolti dalla Sezione provinciale di Rimini;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE – Sezione provinciale, all'AUSL -Dipartimento di Sanità Pubblica e al Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
10. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DPR 59/2013 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Verucchio, Arpae Servizio autorizzazione e concessioni, Arpae Servizio territoriale Sezione di Rimini) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
11. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
14. Il presente atto revoca il precedente Provvedimento n. 558 del 20/03/2014 rilasciato dalla Provincia di Rimini;
14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

ALLEGATO A

SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

Condizioni

- la zona in cui è situata l'azienda agricola, non è servita da pubblica fognatura;
- con la presentazione del Rapporto di Prova n.38988 del 28/09/2017 redatto dal L.A.V. srl di Rimini, la società attesta la conformità dei reflui alla Tab. 1 della DGR 1053/2003, ai fini dell'assimilazione alle acque reflue domestiche;
- l'impianto di trattamento, costituito da degrassatore (solo x la cucina) + vasca tipo Imhoff + filtro aerobico + vasche tradizionali con funzione di sedimentatore, verrà modificato con l'eliminazione del filtro aerobico e del sedimentatore inserendo, al loro posto, un depuratore biologico (denominato "one2clean" del tipo SBR) a fanghi attivi composto da 2 moduli (equalizzazione + depurazione);
- l'impianto di trattamento delle acque reflue industriali assimilabili alle domestiche, con le modifiche proposte, appare compatibile con gli indirizzi applicativi della Regione Emilia Romagna in materia di sistemi di trattamento delle acque reflue;
- attualmente la linea dei reflui industriali assimilabili ai domestici riceve anche lo scarico del livello facente parte dell'ambulatorio veterinario che verrà, come dichiarato dalla società separato dalla linea delle acque reflue per confluire in apposita cisterna;

Prescrizioni

- entro 15 giorni dal rilascio del provvedimento finale del SUAP, lo scarico del livello dell'ambulatorio veterinario dovrà essere collegato ad apposita cisterna stagna di contenimento, eventualmente utilizzando quella già in uso per i 2 box destinati agli animali in quarantena; a collegamento avvenuto la ditta dovrà comunicare all'ARPAE-RN, l'adeguamento effettuato;
- lo scarico in oggetto deve rispettare i valori limite di emissione previsti per gli scarichi domestici che recapitano in corpo idrico superficiale indicati alla Tab. D della Delib. G.R. 1053/2003;
- dovranno essere mantenuti accessibili ed utilizzabili gli idonei punti di campionamento prima e dopo l'impianto di trattamento delle acque reflue;
- dovrà essere garantito un programma ordinario di manutenzione dell'impianto di trattamento delle acque reflue attraverso il contributo di ditte specializzate; le operazioni di estrazione periodica dei fanghi e di qualunque altro intervento di manutenzione dovranno essere annotate su apposito registro, da tenersi presso l'impianto che origina lo scarico a disposizione degli organi di controllo;
- almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia della vasca tipo Imhoff e del degrassatore, la documentazione attestante gli avvenuti interventi dovrà essere tenuta presso l'impianto che origina lo scarico a disposizione degli organi di controllo (intendendo soprattutto i F.I.R. attestanti i conferimenti dei rifiuti, comprendendo anche quelli inerenti lo svuotamento della cisterna stagna adibita alla raccolta dei rifiuti liquidi provenienti dall'ambulatorio e dai box-quarantena);

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.